



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024

Ente Titolare: LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE – Cod. ente SU00042

TITOLO DEL PROGETTO:

COOLTURA

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Animazione di Comunità

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto mira ad ampliare e consolidare l'offerta di presidi culturali ed educativi nei territori e la loro riconoscibilità come spazi di tutela di alcuni diritti fondamentali, tra cui l'inclusione e la partecipazione attiva di cittadine e cittadini alla vita culturale del paese al fine di ridurre le disuguaglianze sociali e di accesso ad opportunità educative, ludiche, culturali.

Le disuguaglianze, viste come conseguenza dell'azione dei meccanismi di selezione sociale, influiscono sull'aspettativa di vita delle persone e sulla loro possibilità di accesso ai servizi di base, disincentivando lo sviluppo umano, creando incertezza e vulnerabilità.

Per contrastare le disuguaglianze si deve pertanto generare consapevolezza, promuovere l'empowerment e l'inclusione sociale, far in modo che le differenze di un individuo o di un gruppo non vengano viste come deficitarie e portare all'esclusione o all'isolamento. La conoscenza e la promozione culturale risultano essere necessarie, soprattutto in fasce di età giovanili, al fine di non generare discriminazioni verso le differenze, ma far in modo che esse vengano incluse socialmente perché forme di ricchezza culturale.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Cooperativa: Il Quadrifoglio società cooperativa sociale

Sede di attuazione: 216469 Il Quadrifoglio – Community Hub “Lo Scalo”, Via Sette Martiri 49 - Orvieto (Tr)

Lo Sc@lo è uno spazio polifunzionale di circa 170 mq, inserito nell'intervento di recupero di un immobile in disuso (ex albergo) ad Orvieto Scalo adibito ad ospitare la sede della cooperativa Il Quadrifoglio, e destinato a proporsi nella comunità locale come luogo di innovazione, inclusione

ed animazione socio-culturale. In breve tempo si è affermato come polo di aggregazione con e per i giovani, cantiere di scambi intergenerazionali e interculturali e ambiente fertile alla creazione di reti utili alla progettazione di nuovi interventi sul territorio per le associazioni culturali e sociali e alle organizzazioni imprenditoriali locali.

Tra le attività che si segnalano per sintetizzare la varietà propositiva del community hub, viene evidenziata la compresenza di un bistrot ecosostenibile con prodotti a km 0, una vetrina delle economie rurali, civili e solidaristiche del territorio, una radio web e una postazione di comunicazione digitale, uno spazio per cineforum con proiezioni di video documentari tematici, la realizzazione di eventi culturali come seminari, workshop e presentazioni di libri, ma anche mostre d'arte, concerti dal vivo e laboratori creativi, ludici ed educativi. Il wi-fi a banda ultra larga dell'hub consente di lavorare in smart working e di effettuare, grazie ad un proiettore di ultima generazione, videoconferenze di alta qualità, inoltre lo spazio mostra la sua utilità comunitaria offrendo percorsi formativi di alternanza scuola-lavoro e di inserimenti socio lavorativi per giovani e adulti svantaggiati, un servizio di portierato di quartiere e uno sportello per accompagnare le persone impegnate nella ricerca di un impiego.

o Cooperativa: Anonima Impresa Sociale

Sedi di attuazione: 147513 Cinema PostModernissimo (Via del Carmine n.4 - Perugia); 147515 Cinema Metropolis (p.zza Carlo Marx - Umbertide)

Il Progetto attivato dall'Anonima Impresa Sociale Società Cooperativa nel cinema

PostModernissimo e nel cinema Metropolis (sedi di attuazione), ha lo scopo di essere un punto di riferimento nella zona territoriale di tutto il Comune di Perugia e nell'area metropolitana ad esso limitrofa. Ciò porterà a realizzare il principale obiettivo dell'Anonima Impresa Sociale, che è quello di perseguire l'interesse generale della comunità e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la promozione culturale.

I Cinema PostModernissimo e Metropolis si distinguono per la loro particolarità della programmazione che offre ampio spazio al cinema d'autore, ai film d'essai, alle opere prime, ai documentari, ai film in lingua originale, al cinema italiano e anche a film che generalmente non si vedono nei circuiti commerciali.

Le proiezioni sono solitamente accompagnate da materiali critici di approfondimento, offerti gratuitamente agli spettatori. Inoltre, vengono stabilmente organizzati incontri con i registi, rassegne, retrospettive e proiezioni evento, oltre ad una particolare attività dedicata ai minori, il KinderKino, con tariffe e ambientazioni speciali dedicate ai giovani fino ai 14 anni di età. Da tempo impegnati nell'ingaggio del pubblico giovane, Anonima ha contribuito alla realizzazione della Schermitutti Card, un progetto condiviso con tutte le sale dei centri storici dell'Umbria e che dà la possibilità a tutti gli studenti delle scuole superiori della regione di partecipare, con tariffe agevolate, alle attività promosse da ciascuna sala.

I cinema in questione offrono un format innovativo che, partendo dalle criticità del mercato del cinema, è stato ideato per trasformare la sala cinematografica, comunemente intesa come "bigliettificio", in una vera e propria industria culturale. La specifica attività GOODFELLAS si rivolge direttamente agli adolescenti e ai giovani di età compresa tra i 18 e i 25 anni, dando loro non solo un cinema dove poter essere spettatori, ma principalmente un cinema di comunità dove essere protagonisti nell'organizzazione di rassegne ed eventi cinematografici. GOODFELLAS vuole consolidare, in maniera strutturale, una forma di sperimentazione partecipativa dei giovani studenti all'interno della realtà del PostModernissimo e del Metropolis, realtà che da sempre, grazie allo strumento dell'alternanza scuola lavoro e degli stage universitari, hanno tentato di inserire nel proprio staff studenti e giovani, grazie alla collaborazione dei quali, seppur per un periodo molto limitato, si è avviata una prima analisi dei bisogni dei coetanei dei partecipanti al fine di mettere in campo delle azioni ad essi mirate che portassero ad un incremento della partecipazione di questo specifico target.

Il PostModernissimo ed il Metropolis, infatti, oltre ad essere i cinema ideali dove poter assistere alla proiezione dei film più belli ed interessanti della stagione, sono anche la piazza cittadina ideale, una vera e propria agorà dove poter incontrare e conoscere persone con interessi comuni e

professionisti del cinema, del mondo dello spettacolo e delle arti visive in generale. Gli spazi sono dedicati alla formazione, grazie all'organizzazione di masterclass e conferenze con i più importanti autori di cinema, scrittori, musicisti, artisti italiani ed internazionali. Vi si ritrovano attività cicliche di rassegne musicali, retrospettive, mostre d'arte, corsi di formazione sui mestieri del cinema e dello spettacolo realizzati in collaborazione con professionisti ed associazioni operanti nel settore. PostModernissimo e Metropolis sono il centro culturale dedicato alle arti visive che mancava alla regione Umbria: hanno "teatri" dedicati al cinema, concepiti come auditorium e pertanto disponibili ad ospitare eventi musicali, ha una hall e spazi di socialità ibridi e modulari che saranno, a seconda delle esigenze, galleria d'arte, centro espositivo, music hall, agorà culturale etc. I cinema in questione per loro stessa natura non pongono limiti alle collaborazioni in senso artistico e commerciale. Pensando al futuro delle arti creative, immaginano un luogo capace di trasformarsi a seconda delle esigenze, della domanda del pubblico e delle necessità dell'offerta proposta dall'organizzatore. PostModernissimo e Metropolis quindi si pongono in maniera trasversale rispetto allo spettro delle arti visive e si propone come nuovo motore di sviluppo culturale all'interno di un piano di riqualificazione urbana del centro storico della città di Perugia, attraverso il fare e vivere la cultura..

o Cooperativa: Cooperativa Immaginazione

Sedi di attuazione: 146487 Cinéma Sala Pegasus, Piazza Giovanni Bovio, snc – Spoleto; 146486 Cinema Sala Frau – Vicolo San Filippo, 16

La Cooperativa Sociale Immaginazione, con la gestione delle sale Pegasus e Frau (sedi di attuazione del presente progetto) situate nel comune di Spoleto, ha avuto ed ha lo scopo di costruire un punto di riferimento per la zona territoriale limitrofa.

Le sale cinematografiche Pegasus e Frau, si distinguono per la loro programmazione, la quale offre ampio spazio al cinema d'autore, ai film d'essai, alle opere prime, ai documentari, ai film in Vost, al cinema italiano. Attività particolari come il progetto Nickelodeon e SchermiTutti, permettono di entrare in stretta collaborazione con le scuole del territorio, dando l'opportunità ai giovani di entrare a contatto con il mondo del cinema e di esserne loro stessi partecipi. Queste attività puntano inoltre a sensibilizzare i giovani verso temi particolari legati al mondo del sociale.

Le proiezioni verranno accompagnate da materiali critici di approfondimento, rassegne e proiezioni dedicate a minori con annesse attività ludico-creativi e film in lingua originale per facilitare anche l'accesso al cinema per gli stranieri.

Attraverso diversi supporti verranno messi a disposizione strumenti per interpretare a decodificare il film, dunque schede di approfondimento che collochino il film all'interno di un universo di riferimenti, supporti digitali che realizzino in presa diretta un collegamento, percorsi tematici che realizzano un mosaico di input in grado di costruire un percorso di approfondimento, in cui lo spettatore sia immerso in una sorta di cineforum permanente e autogenerativo in un luogo in cui imparare da occasioni di crescita, di confronto, di dialogo. Lo spettatore si troverà protagonista di una forza centrifuga di punti di vista e sensibilità differenti ed in questo senso sarà fondamentale la volontà di poter intersecare le singole esperienze dei fruitori in uno scambio quanto più possibile intergenerazionale, dunque ricco e proficuo.

Il progetto includerà per la naturale configurazione dello spazio la possibilità di ospitare rappresentazioni teatrali e reading nell'ottica di un'offerta culturale che dia voce non solo ai diversi linguaggi artistici ma che possa ospitare le differenti iniziative del territorio in questa direzione. Nella convinzione che il cinema operi anche una funzione didattica fondamentale, sarà pensato un "cinema a misura di bambino" e la programmazione avrà un occhio di riguardo per tutti quei titoli che possano funzionare da avvicinamento del pubblico giovane e giovanissimo ad un linguaggio attivatore di nuovi ragionamenti. Verranno dunque costruite iniziative collaterali che rendono la visione del film un'esperienza insieme ludica e formativa e attivate collaborazioni con le scuole per i POF (piani offerta Formativa).

Strettamente connessa all'attività cinematografica potrà essere la realizzazione di un'attività seminariale che funzioni come laboratorio per il linguaggio filmico e che possa operare a diversi livelli di preparazione da parte di fasce di età diverse, a seconda degli argomenti trattati, degli incontri con i registi, delle tematiche legate alla disabilità, alle giovani generazioni, a tema di attualità.

Molta importanza verrà data alla filosofia del linguaggio umano e al sistema di comunicazione, infatti indaga le relazioni tra linguaggio, pensiero e realtà, studiando quindi il rapporto tra segno e significato e la capacità umana di usarli nella comunicazione.

In tale ottica verranno organizzati anche dei laboratori di narrazione il cui scopo sarà quello di attribuire un ruolo fondamentale al pensiero narrativo in virtù della funzione che esso riveste in termini di attribuzione e costruzione di un ordine significativo nel mondo delle esperienze. I laboratori utilizzeranno il resoconto del proprio vissuto per comprendere meglio se stessi e gli altri, il percorso di ascolto dell'altro da sé creerà un processo di riconoscimento e memoria. I ricordi spontanei ed emotivamente salienti, definiti "self defining memories" possono fornire informazioni importanti relative a schemi ed emozioni, temi ricorrenti e conflitti che caratterizzano la personalità del soggetto, qualsiasi età esso abbia. Quindi tutti i fruitori del progetto saranno stimolati a percepire come la narrazione tratta essenzialmente di avvenimenti e di questioni specifiche riguardanti il proprio sé.

o Cooperativa: Cooperativa Sociale Densa

Sedi di attuazione: 209788 COOPERATIVA SOCIALE DENSA SEDE OPERATIVA

DENSA è una cooperativa con base a Perugia, in Umbria, la cui mission è produrre un cambiamento positivo portando l'Educazione al centro delle trasformazioni sociali, culturali ed economiche dei territori. Lo fa progettando percorsi educativi in ambito STEAM (Science, Technology, Engineering, Art & Mathematics) e di cittadinanza attiva che hanno l'obiettivo di contrastare varie forme di fragilità economica, educativa e sociale e promuovere l'inclusione intergenerazionale.

DENSA promuove modelli di apprendimento innovativi creando ponti tra ricerca educativa e sperimentazione in campo artistico e delle nuove tecnologie digitali utilizzando l'educazione non formale come mezzo di espressione ed equità sociale e culturale. La sede operativa sorge - volutamente - all'interno di uno spazio residenziale di edilizia pubblica gestito dall'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale - ATER nel quartiere di Ponte San Giovanni, ai margini di una zona periferica della città di Perugia, all'inizio di una zona industriale, adiacente ad alcuni degli eco-mostri tra i più invadenti dell'Umbria. Un perimetro dove immaginare e progettare opportunità formative e culturali rivolte a bambine, bambini, ragazze, ragazzi, adulti e anziani, volte a promuovere processi partecipati di ricucitura del tessuto urbano attraverso i temi dell'arte e del digitale.

o Cooperativa: Il Poliedro società cooperativa sociale

Sede di attuazione: 146485 Pinacoteca Comunale - Via della Cannoniera 22/A - Città di Castello (Pg) -

L'Area Cultura della cooperativa si avvale di soci in possesso di attestato di Operatore Intramuseale (Legge Regionale 35/90) con esperienza pluriennale nella gestione di spazi e strutture museali. L'obiettivo che si pone l'area cultura è quello di migliorare e valorizzare il sistema museale cittadino creando nuove opportunità di approccio alla conoscenza dei beni culturali. Le proposte, rivolte soprattutto ai giovani e agli studenti, nascono con l'intento di contrastare la povertà educativa e l'esclusione sociale. Per raggiungere tale l'obiettivo la strategia adottata dal settore cultura è principalmente quella di promuovere laboratori didattici finalizzati al coinvolgimento di scolaresche, da effettuarsi sia all'interno dei Musei sia direttamente all'interno delle scuole.

Di seguito elenchiamo le attività di cui si occupa l'Area Cultura:

1. gestione di spazi museali, con servizio di accoglienza al pubblico;

2. progettazione e realizzazione di attività ed eventi culturali e promozionali quali: concerti, conferenze, mostre, visite guidate alla città, performance, ed altre iniziative in grado di valorizzare il patrimonio artistico coinvolgendo una più ampia fascia di pubblico;
3. Servizio di visite guidate all'interno dei musei proponendo diversi itinerari e tematiche. Per valorizzare l'offerta culturale del territorio sono proposti percorsi di visita diversificata e mirata a soddisfare le più svariate esigenze. Particolare attenzione è rivolta ai più giovani che vengono avvicinati alle opere d'arte in modo divertente ed attivo. Segnaliamo alcuni percorsi che abbiamo sperimentato: itinerario medievale, itinerario rinascimentale e itinerario moderno; visite tematiche su: mitologia, simbologia, grottesche, strumenti musicali, affreschi e tecniche pittoriche;
4. visite didattico – culturali, rivolte a bambini e adulti, attraverso l'analisi e l'osservazione dei principali monumenti di Città di Castello e dell'Alta Valle del Tevere alla scorta di realtà storiche locali meno conosciute;
5. ideazione e realizzazione di materiale promozionale e divulgativo come depliant, locandine e piccole guide atti a promuovere l'offerta culturale e le iniziative proposte all'interno degli spazi museali. Questi materiali potranno essere utilizzati anche come supporti informativi sia dai cittadini che dai turisti in visita alla città;
6. progettazione, gestione e promozione tramite le piattaforme social ad oggi diventati indispensabili per il coinvolgimento dei giovani fruitori.

A Città di Castello Il Poliedro si occupa, in particolare, della gestione totale dei servizi museali della Pinacoteca comunale e del Museo delle Tradizioni Popolari; nonché dell'accoglienza e visite guidate presso la Rotonda Medievale e la Torre Civica.

All'interno dell'Area Cultura si è inoltre sviluppato un settore specializzato in:

- organizzazione di eventi rivolti a famiglie, residenti e turisti che hanno l'obiettivo di avvicinare più persone possibili alla conoscenza attiva del territorio. Fra questi spiccano le iniziative che vengono svolte nella Pinacoteca Comunale, volte a promuovere vari aspetti del museo; gli incontri organizzati presso il Museo delle Tradizioni Popolari di Garavelle, volti al recupero delle tradizioni cittadine.
- progettazione e realizzazione di laboratori di didattica museale e del territorio con il fine di creare una partecipazione attiva dei giovani, in particolare dei minori, per contrastare la dilagante povertà educativa e culturale. Le proposte, concepite come sostegno educativo alle scuole di ogni ordine e grado e come supporto per le famiglie, sono strutturate in vari percorsi per fornire un'educazione di qualità.

o Cooperativa: FARE Soc. Coop Sociale a r. l.

Sedi di attuazione: 216474 - FARE Soc. Coop. Sociale a r.l. - HUB Digitale di S. Maria degli Angeli – Piazza Garibaldi 1

Nell'ottica di raggiungere in maniera capillare i destinatari e i partner delle nostre azioni, la Cooperativa dispone di alcuni presidi nel territorio della Zona Sociale 3 dell'Umbria, di cui l'HUB Digitale di S. Maria degli Angeli è il cuore pulsante. Il tessuto sociale della Zona Sociale 3 è fittamente intrecciato con servizi, relazioni e politiche che avvicinano i 5 Comuni compresi all'interno di essa (Assisi, Bastia Umbra, Bettona, Cannara e Valfabbrica), per questo, essere presenti in più luoghi del territorio, è fondamentale per far vivere la nostra mission. L'Hub Digitale di S. Maria degli Angeli è la sede attuativa principale del progetto, racchiudendo in sé molteplici spazi e attività centrali per la Cooperativa. Da un lato è infatti qui che si trova lo sportello di facilitazione digitale del Digipass Assisi, un contatto diretto con i cittadini per supportarli e indirizzarli nell'utilizzo di tutti i canali e gli strumenti digitali (SPID, FSE, PagoPA, Posta elettronica, PEC, Social Media...) attraverso un percorso di accompagnamento inclusivo e personale. Non solo facilitazione: all'interno della sede sono infatti anche presenti materiali e sale destinati alla formazione e informazione di varie fasce demografiche (anziani, studenti di scuole di vario grado, giovani adulti genitori...) con le quali vengono organizzati dalla Cooperativa, anche in collaborazione con partner specifici, eventi, laboratori, workshop e attività

sui temi dell'accessibilità digitale, arte, inclusività e non solo. All'interno di essa lavoriamo anche per altri progetti fondamentali per la Cooperativa come Esperia Cinema Studio, progetto di didattica dell'audiovisivo sviluppato grazie alla vittoria di Tessere) di (Comunità nel Bando Welfare 2022 della Fondazione Perugia, oppure Ateatoragazzi, percorso dedicato alla didattica della visione teatrale. L'Hub Digitale di S. Maria degli Angeli, essendo in una posizione centrale e strategica, funge da fulcro dei lavori per questi progetti – dagli incontri di formazione, alle riunioni con partner – e ci permette di raggiungere facilmente tutta la comunità di riferimento.

o Cooperativa: Impresa Sociale Lagodarte soc. coop.

Sedi di attuazione: 224312 – Lagodarte – Cinema Teatro Caporali – Via del Forte 1

La sede di attuazione del progetto è il nuovo Cinema Caporali di Castiglione del lago costituito da due sale ed un ampio spazio foyer con servizio bar e sala da tè con funzioni polivalenti fungendo da luogo di incontro e laboratorio, favorendo la più ampia partecipazione. La programmazione offre con continuità i film per i due principali target, commerciale/qualità e qualità tout court.

È aperto sei giorni alla settimana (escluso il mercoledì), di pomeriggio privilegiando attività rivolte a ragazzi, giovanissimi e pensionati che di sera, con proposte per giovani e pubblico adulto. Vengono promosse mattinate di cinema con le scuole, con comunità residenziali e semiresidenziali collegate a servizi socio-sanitari.

Il Nuovo Cinema Caporali propone un nuovo modello di sala cinematografica, come risposta innovativa ai cambiamenti in atto nella società e nei consumi culturali.

L'evoluzione, infatti, della forma del "cinema in sala" dovuta alla crisi innescata dal consumo domestico di film negli anni 60/70 con l'avvento della tv, aggravatasi negli anni '90 con l'avvento dell'home video e ed esplosa-negli anni duemila fino ai giorni nostri con l'avvento del digitale, lo streaming in rete e la pay tv, impone ai cinema di città, monosale e bisale, ubicate nei centri storici, un nuovo modello di operatività pena la chiusura, peraltro già avvenuta per tutte quelle esperienze che non hanno potuto o saputo rinnovarsi. Il modello di sala che garantisca un futuro a questo tipo di strutture, ivi compreso il Nuovo Cinema Caporali non può che essere quello del "centro di animazione culturale" utilizzando al meglio anche le potenzialità dovute all'avvento della digitalizzazione delle sale. Una modalità operativa che, accanto all'offerta commerciale, che da sola non basta a sostenere la struttura sia sul piano della mission che del riscontro economico, è in grado di relazionarsi con le realtà vive del territorio, da quelle socio-economiche alla rete dell'associazionismo locale, e che, perseguendo la ricerca di risorse ad hoc, attiva una serie di iniziative di taglio culturale, educative, ricreativo e aggregativo, che costituiscono un elemento pulsante per la vita del centro urbano in cui la sala cinematografica si colloca.

La sala, a garanzia della qualità dell'offerta, propone annualmente il numero richiesto di film di qualità riconosciuti d'Essai dal MIBACT, al fine di mantenere la relativa qualifica di Cinema d'Essai e il conseguente premio annuale.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Denominazione Sede attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. Sede SCU	Posti disponibili
Il Quadrifoglio - Community Hub "Lo Scalo"	ORVIETO	VIA SETTE MARTIRI 49	216469	2
LAGODARTE – CINEMA TEATRO CAPORALI	CASTIGLIONE DEL LAGO	Via del Forte, 1	224312	1
ANONIMA IMPRESA SOCIALE SOC.COOP. CINEMA POSTMODERNISSIMO -	PERUGIA	VIA DEL CARMINE N.4	147513	3
ANONIMA IMPRESA SOCIALE SOC.COOP CINEMA METROPOLIS	UMBERTIDE	P.ZZA CARLO MARX 6	147515	2
Coop Immaginazione - Cinéma Sala Pegasus	Spoletto	Piazza Giovanni Bovio, snc	146487	2
Coop Immaginazione - Cinema Sala Frau	Spoletto	Vicolo San Filippo, 16	146486	2
COOPERATIVA SOCIALE DENSA SEDE OPERATIVA	PERUGIA	STRADA DEI LOGGI 18	209788	1
IL POLIEDRO PINACOTECA COMUNALE	Città di Castello	Via della Cannoniera 22/A	146485	4
COOPERATIVA FARE HUB Digitale di S. Maria degli Angeli	ASSISI	Piazza Garibaldi 1, Santa Maria Degli Angeli	216474	2

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:
numero posti previsti dal progetto: 19 POSTI

- di cui n. 19 senza vitto e alloggio
- di cui n. 0 solo vitto
- di cui n. 0 con vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Durante il periodo di formazione (generale e specifica) non potranno essere usufruiti giorni di permesso.

È necessario che gli operatori volontari in Servizio Civile possiedano buone doti interpersonali, senso di responsabilità nell'affrontare gli impegni previsti dal progetto e la capacità di adattarsi a situazioni molto diverse tra loro.

È richiesta inoltre:

- puntualità;
- flessibilità oraria;

- disponibilità alla frequenza di corsi e di seminari utili al progetto, anche al di fuori del territorio comunale;
- osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto (gli operatori volontari sono tenuti al pieno rispetto del "segreto d'ufficio" per le notizie di cui vengono a conoscenza nell'ambito delle attività del progetto);
- le attività del progetto prevedono la possibilità di assegnare il volontario, per il periodo massimo previsto dalla normativa vigente di sessanta giorni, su sedi di servizio temporanee, per soggiorni, eventi culturali, manifestazioni, gite o uscite di vario genere nel territorio, etc. Tutte le sedi di attuazione indicate nel progetto prevedono la possibilità di utilizzare sedi temporanee di servizio secondo quanto indicato nell'elaborato progettuale e nel rispetto della normativa vigente;
- disponibilità a partecipare ad incontri di autoformazione e verifica del servizio che potranno tenersi durante l'anno;
- disponibilità alla guida degli automezzi messi a disposizione dall'ente;
- rispetto delle norme igienico-sanitarie come da DVR che verrà consegnato e spiegato durante i momenti di formazione specifica (Sicurezza dei lavoratori – in riferimento al D.Lgs. 81/08 e succ. modifiche, agli accordi Stato Regione del 21.12.11 e riferimento al D.Lgs.151/01 per la tutela alla maternità) e norme relative all'HACCP - Regolamento CE 852/2004 -Pacchetto Igiene), Rispetto delle procedure antincendio nelle strutture, sedi di attuazione del progetto, a norma del DPR 151/2011 e del D.M. 388/2003..

numero giorni di servizio settimanali: 5 giorni a settimana

**orario: monte ore annuo di 1.145 ore da svolgere nei 12 mesi
(pari a 25 ore settimanali)**

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Certificazione delle competenze da parte di ente titolato ai sensi del Dlgs 13/2013 (ARPAL UMBRIA) con relativo rilascio di "Certificato"

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Valutazione dei titoli e delle esperienze lavorative e/o di volontariato in aree attinenti e non attinenti al progetto prescelto, per un **massimo di 35 punti complessivi**, così suddivisi:

Per i **titoli di studio** (si valuta solo il titolo più elevato) vengono assegnati:

- 10 punti per la Laurea specialistica (magistrale) attinente al progetto:
- 9 punti per la Laurea specialistica (magistrale) non attinente al progetto
- 8 punti per la Laurea triennale (di primo livello) attinente al progetto
- 7 punti per la Laurea triennale (di primo livello) non attinente al progetto
- 6 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado attinente al progetto
- 5 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado non attinente al progetto
- 4 punti per Qualifiche/Diplomi professionali attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 3 punti per Qualifiche/Diplomi professionali non attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 1 o 2 punti per assolvimento dell'obbligo di istruzione (biennio con certificati frequenza scolastica = 1 punto per ogni anno concluso. Max 2 punti assegnabili)
- 0.50 punti per Esame di Stato del primo ciclo di studio

Per **altra formazione** (il punteggio può essere cumulato per un **massimo di 6 punti**):

Tirocini/stage svolti (relativi a percorsi di studio NON ancora terminati. Max 2 punti assegnabili):

- 2 punti se attinenti al progetto
- 1 punto se non attinenti al progetto

Svolgimento del Servizio Civile (garanzia giovani e/o bandi sperimentali...)

- 3 punti. L'esperienza deve intendersi conclusa al momento della selezione e deve essere stata espletata nella sua interezza. In caso contrario il punteggio non sarà assegnato)

Per la valutazione delle **esperienze lavorative e/o di volontariato** (massimo punteggio 15 punti):

- nelle aree di intervento previste dal progetto viene assegnato 0.75 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad **massimo di 9 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).
- nelle aree di intervento differenti da quelle indicate dal progetto vengono assegnati 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad un **massimo di 6 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).

N.B. le esperienze lavorative e/o di volontariato devono essere dichiarate con autocertificazione oppure documentate dal datore di lavoro e/o che ne attesti, in particolare, la tipologia e la durata. In assenza di documentazione/dichiarazione e/o di durata/tipologia (quest'ultima anche non chiaramente rilevabile) il punteggio non sarà assegnato.

Per il **colloquio** viene assegnato un punteggio complessivo di massimo **65 punti**. Qualora il candidato non raggiunga la soglia minima di 36/65 sarà considerato non idoneo al Servizio Civile Universale, indipendentemente dal punteggio titoli e/o esperienze lavorative, altra formazione raggiunti.

Nello specifico, in relazione al colloquio, saranno valutate:

- le conoscenze riguardanti il Servizio Civile, la conoscenza dei principi della cooperazione e dell'ente Legacoop, la rilevanza del percorso formativo e lavorativo sotto il profilo qualitativo e agli interessi generali del candidato, la conoscenza del mondo dell'associazionismo con conseguente bagaglio esperienziale nel campo del sociale, nonché in interventi rivolti alla comunità locale.
In questa prima parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 20 punti**;
- la conoscenza del progetto scelto, le motivazioni generali che hanno spinto il candidato alla scelta del progetto, la disponibilità verso le modalità di attuazione riguardanti il progetto, nonché le caratteristiche comunicative e relazionali del candidato e capacità di autovalutazione.
Nella seconda parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 45 punti**

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale in presenza sarà svolta presso le seguenti città in base alla residenza/domicilio degli operatori volontari: Perugia – Città di Castello – Foligno – Spoleto - Todi

Durata della formazione: 34 ore

Modalità erogazione Formazione Generale:

Parte delle 34 ore di Formazione Generale degli operatori volontari sarà erogata dall'ente anche on line (sia in modalità sincrona che asincrona) per un totale massimo di 17 ore nel rispetto delle percentuali massime indicate nella Circolare

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sedi di realizzazione:

Cooperativa Sociale Il Quadrifoglio: Sede Cooperativa Il Quadrifoglio, via sette martiri 51/A Orvieto (tr)
 Cooperativa Sociale Immaginazione: Sede Cooperativa Immaginazione – Via Flaminia, 3 P.zza Garibaldi. Spoleto
 Cinéma Sala Pegasus piazza Bovio, Spoleto - Cinema Sala Frau vicolo S.Filippo n.16, Spoleto
 Cooperativa Sociale Il Poliedro: Pinacoteca Comunale, via della Cannoniera 22/A Città di Castello (PG)
 LAGODARTE – Via del Forte, 1 – Castiglione del Lago
 Sede amministrativa della Coop. Borgorete – Strada Ospedalone San Francesco, 5, Collestrada - PG
 Cooperativa Sociale DENSA: Strada dei Loggi, 18/F - 06135 Perugia (PG)
 Anonima Impresa Sociale: PostModernissimo. Via del Carmine, 4 06122 Perugia.
 Cinema Metropolis. Piazza Carlo Marx 06019 Umbertide (PG)
 COOPERATIVA FARE HUB Digitale di S. Maria degli Angeli - Piazza Garibaldi 1, Santa Maria Degli Angeli

Tecniche e metodologie

La formazione specifica prevista per gli operatori volontari del Servizio Civile è organizzata in diversi moduli formativi che riguardano argomenti inerenti all'organizzazione del lavoro, la comunicazione ed argomenti specifici che contribuiscano ad arricchire il bagaglio di conoscenze degli operatori volontari e li aiutino ad integrarsi nell'ambito dei servizi in maniera appropriata. La formazione viene svolta utilizzando nel setting formativo, diverse tecniche e metodologie didattiche innovative, sperimentate e acquisite all'interno di percorsi formativi e di aggiornamento periodico dei formatori accreditati, nonché le metodologie e le tecniche individuate dal Dipartimento in base alle Linee guida per la Formazione.

Sarà privilegiata una metodologia circolare ed interattiva più consona a valorizzare scambi e confronti ed a favorire un arricchimento reciproco.

La formazione specifica si realizzerà attraverso lezioni frontali, dispense formative, azioni di intervento, confronti di gruppo, proiezioni video, giochi di simulazione, incontri di verifica, studio dei casi, formazione on the job.

Verrà garantita agli operatori volontari la stessa formazione specifica e quindi lo svolgimento degli stessi moduli inseriti al punto 9, fatte salve le specifiche attività differenti che possono prevedere alcuni moduli di formazione differenziati

Modulo 1 – Presentazione del scu e accoglienza

Durata del modulo: 6 ore

Modulo 2– Sicurezza nei luoghi di lavoro

Durata del modulo: 8 ore

Modulo 3- La comunicazione

Durata del modulo: 8 ore

Modulo 4– Cultura del territorio

Durata del modulo: 10 ore

Modulo 5 - ideazione e gestione di laboratori educativi/culturali

Durata del modulo: 20 ore

Modulo 6 - promozione e divulgazione

Durata del modulo: 12 ore

Modulo 7 - visita alle strutture

Durata del modulo: 8 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

UMBRIA: MANEGGIARE CON CURA

OBIETTIVO AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 10: Ridurre le disuguaglianze all'interno e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Ambito C - Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO OPPORTUNITA'

Durata del tutoraggio **ULTIMI TRE MESI DI SERVIZIO CIVILE** per un **totale complessivo di 22 ore**.

Il percorso prevede l'alternanza di incontri collettivi e individuali. In particolare: le sessioni di gruppo sono finalizzate all'acquisizione di skills e conoscenze indispensabili per facilitare l'acquisizione della certificazione delle competenze, l'accesso al mercato del lavoro, all'esplorazione in gruppo dello scenario di riferimento e al confronto sociale; i colloqui individuali sono finalizzati all'approfondimento e alla personalizzazione del percorso anche in riferimento alle competenze chiave apprese e implementate durante il progetto di SCU ed il sistema di

individuazione/validazione/certificazione delle competenze in base a tutti i dispositivi che saranno operativi nel periodo di realizzazione delle attività progettuali, se fattibili con l'attuazione delle normative regionali di riferimento.

Parte delle ore di tutoraggio potranno essere svolte anche attraverso la modalità on line nel rispetto del 50% del totale delle ore precedentemente indicate.

Le attività obbligatorie di tutoraggio avranno i seguenti obiettivi:

- Promuovere e rafforzare la conoscenza di sé stessi, del proprio bagaglio di risorse personali e professionali;
- Stimolare il self-empowerment e l'attivazione personale (autoefficacia, strategie di coping, problem solving, ecc.)
- Migliorare le conoscenze degli operatori volontari sul mercato del lavoro territoriale, supportando l'acquisizione di opportune chiavi di lettura del contesto e sulle tecniche di ricerca attiva
- Migliorare la capacità degli operatori volontari in servizio civile di comunicazione con i servizi di orientamento, formazione e lavoro offerti a livello territoriale
- Potenziare negli operatori volontari le capacità di self-marketing e di utilizzo degli strumenti di autopromozione e di autoimprenditorialità;
- Supportare i volontari per agevolare l'acquisizione della certificazione delle competenze che ne aumenterà la spendibilità nel mondo del lavoro
- Facilitare l'accesso al mercato del lavoro, la ricerca attiva del lavoro nel web o con metodi tradizionali.